

## ANCORA AD ASSISI

Abbiamo lasciato la Sicilia venerdì mattina, 10 novembre, salpati da Messina verso le otto per risalire lentamente lo Stivale fino ad arrivare in Umbria nella tarda serata dello stesso giorno per partecipare al Capitolo Spirituale Nazionale 2006.

Sulla "Reggio-Salerno", un cantiere che non ricordo quando l'hanno aperto e non so se mai lo chiuderanno, si procedeva a zig-zag, con continui cambi di corsia, rallentamenti ed uscite obbligatorie.

Polla, in Campania, ci ha raccolti, come le altre volte, con un ottimo pranzo, che ci ha ricompensati del ritardo; S. Maria degli Angeli, invece ci ha mandati a letto senza cena ed in perfetta leti-

zia con uno spuntino consumato in fretta nell'ultima area di servizio.

L'indomani, terminata la colazione, il gruppo formato da terziari di varia provenienza, ma già ben amalgamato dopo sole 24 ore di viaggio, si è mosso per rendere omaggio alla Tomba di S. Francesco.

Un momento tanto emozionante in cui ognuno di noi ha gustato la gioia di un intimo colloquio con il Serafico Padre.

Poi, data la bellissima giornata di sole, tutti in libertà; chi in giro per Assisi, chi a confessarsi, chi a comprare ricordini. Infine giù alla Porziuncola e da qui di nuovo in albergo per il pranzo.

Nel primo pomeriggio, presso l'Auditorium della Pro Civitate Christiana in Assisi, è iniziato il Convegno con il saluto della nostra Ministra Nazionale Argia Passoni.

Hanno brillato per eloquenza ed attualità d'informazione tutti i relatori intervenuti, laici e religiosi, che sono stati ascoltati con grande interesse ed applauditi dalla moltitudine di partecipanti provenienti da tutta l'Italia che gremiva la sala del Convegno.

I loro discorsi presentati con magistrale competenza, come si conviene a docenti universitari e specialisti, ma anche perfettamente intelligibili da persone semplici ed



Assisi - S. Maria degli Angeli - Processione d'ingresso alla Celebrazione Eucaristica culmine del Capitolo Spirituale Nazionale Ofs Minori.

umili, come tanti terziari della variegata famiglia francescana, i loro discorsi, dicevo, hanno ampiamente sviluppato il tema del dialogo interreligioso e della convivenza umana, tanto più difficile da realizzare quanto più necessaria in un mondo così diviso e lacerato da conflitti etnici come il nostro.

Con la Veglia di preghiera per la pace, guidata da p. Alfredo, custode della Porziuncola, e la processione esterna con le fiaccole in onore della Vergine degli Angeli si è conclusa la prima giornata dei convegnisti.

Domenica, 12 novembre, alle ore 11,30, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, assieme a tutti i fratelli e le sorelle dell'Ordine Franciscano Secolare abbiamo partecipato alla solenne celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo S. E. Mons. Tarcisio Cortese, frate francescano che nella sua seguitissima omelia, tra le altre cose, ci ha messo in guardia, quali terziari francescani, dall'esprimere a qualcuno un augurio dicendo "in bocca al lupo" con la risposta che sappiamo, senza tener conto del rispetto che S. Francesco teneva per frate lupo.

Dopo l'omelia la Ministra Nazionale ha invitato i terziari a rinnovare con particolare entusiasmo, nella ricorrenza dell'VIII centenario della nascita della nostra patrona S. Elisabetta, la professione di vita evangelica. Al termine la stessa ha affidato ai Ministri Regionali il mandato per l'anno in corso che ci impegna tutti, singolarmente e come fraternità, a portare il Vangelo ovunque a portare Gesù Cristo, unica speranza del mondo.

La conclusione del Convegno ci aspettava alla Basilica di S. Chiara, dove siamo arrivati in ritardo ed un po' sconvolti. Infatti nel salire le scale mobili una sorella ha perso l'equilibrio trascinandosi il Ministro Regionale Nino Rizzo che tentava di sorreggerla. Il panico ha invaso le persone vicine che temevano di cadere come birilli; poi lo stop alle scale ed il pericolo fu scampato. La signora non ha riportato alcun danno, mentre Nino Rizzo ha riportato un bel po' di ammaccature.

Durante il viaggio di ritorno abbiamo ripensato i bei momenti vissuti durante il Convegno. Abbiamo rivolto al Signore preghiere di ringraziamento per la gioia di avere attinto nuove energie alla fonte della nostra vocazione francescana.

Bice Rizzo

## La Fraternità OFS Minori S. Maria degli Angeli di Messina ha il piacere di invitarti a

### FRANCISCAN IN PROGRESS PERCORSO DI CONOSCENZA DELL'IDEALE FRANCESCANO PER GIOVANI E ADULTI LAICI

#### Background

Dal "Piano di lavoro 2006-2007" dell'Ordine Franciscano Secolare: «Rilanciare la promozione vocazionale. Si tratta di sentire la responsabilità dell'annuncio anche in ordine alla via che ci è stata donata, come adulti, come giovani e come giovanissimi.»

#### Obiettivo

Promuovere la conoscenza della figura di Francesco d'Assisi e del suo ideale di vita come possibile scelta di un cammino di santità per i laici di oggi.

#### Destinatari

Tutti i giovani e gli adulti dai 26 anni in su

#### Modalità

Workshop durante periodi forti dell'Anno Liturgico (Avvento – Natale; Quaresima – Pasqua; Pasqua - Pentecoste)

#### Sede degli incontri

Centro Regionale OFS Minori - Messina

*Fraternità OFS Minori  
S. Maria degli Angeli - Messina*

*Franciscan in progress  
Percorso di conoscenza dell'ideale francescano  
per giovani e adulti laici*

*5 dicembre 2006 ore 19.30  
Francesco: tra tradizione e modernità*

*12 dicembre 2006 ore 19.30  
Francesco nella letteratura: perfezionisti e ammiratori*

*19 dicembre 2006 ore 19.30  
Francesco al Cinema: percorsi e interpretazioni*

*Sede degli incontri:  
Centro Regionale OFS Minori, Via Portacelo, 4 - Messina  
(Primo piano)*

*Per informazioni puoi contattare  
Fraternità OFS - S. Maria degli Angeli: [ceciliafiorini@libero.it](mailto:ceciliafiorini@libero.it)  
Nancy Antonucci: [ceciliafiorini@libero.it](mailto:ceciliafiorini@libero.it)*

## UNIAMOCI IN PREGHIERA PER LA PACE

In questa notte, **Signore**, vogliamo benedirti e proclamare davanti a tutti l'amore e la misericordia che hai manifestato a noi nel tuo Figlio Gesù Cristo. Egli per noi è diventato uomo, ha preso sulle sue spalle le nostre morti e i nostri peccati, è morto per noi, è sceso nella tomba, ma poi è risuscitato e ci ha dato il suo Spirito perchè ognuno di noi possa sentirsi amato da te Padre, come un figlio, fratello di Gesù Cristo.

Signore ti chiediamo di renderci testimoni della speranza che tu hai posto nella nostra vita.

**Signore**, mentre vegliamo in preghiera sotto la materna intercessione di Maria, poniamo davanti alla tua misericordia la difficile situazione delle martoriate nazioni della Terra Santa e del Libano, dell'Iraq e dell'Afghanistan dove ogni giorno si scatena una spirale di violenza e di vendette che appare inarrestabile. La guerra non ha risolto i problemi di quelle popolazioni. Umanamente, Signore, sembra che non si riesca a giungere ad una soluzione pacifica pur voluta e desiderata da tanti uomini e da tante famiglie; e così ogni giorno prevale la logica dell'odio, della so-

praffazione e della distruzione vicendevole che scava sempre più barriere e steccati, generando sofferenza, povertà e disperazione. Signore nella fiducia sulla tua parola che ci assicura che "niente è impossibile a Dio", ti preghiamo: mostra ancora oggi il tuo braccio potente e aiuta i popoli di quelle nazioni a trovare la strada per una convivenza pacifica, rispettosa di ogni gruppo umano, attenta ai bisogni di tutti.

**Signore**, fa' che i fatti che accadono nel mondo abbiano una risonanza nel nostro cuore e nella nostra mente e che nessuna sofferenza di un essere umano ci lasci indifferenti. Con umiltà e con fiducia poniamo davanti al tuo volto misericordioso l'insopportabile condizione delle popolazioni dell'Africa da tanti anni flagellate dalla guerra: milioni di persone che vivono nel terrore e vanno vagando in cerca di un luogo sicuro dove poter abitare con la propria famiglia, bambini costretti a fare la guerra, donne calpestate nella propria dignità. Signore sii Tu il difensore di questi poveri e agisci efficacemente perchè i pensieri e le azioni dei responsa-

bili di questi popoli e le autorità mondiali si volgano verso progetti di pace assunti con la responsabilità di tutti.

**Signore**, prendendo a pretesto la religione, vengono commesse ingiustizie, discriminazioni, delitti. Apri gli occhi e purifica i cuori e le menti dei credenti di ogni religione perchè, rifiutando ogni fondamentalismo, coltivino la verità, e si rendano liberi per nuovi rapporti di Pace.

**Signore**, nel tuo Figlio Gesù Cristo hai sconfitto la morte e tutto quello che distrugge la vita e la dignità dell'uomo, aprendo per tutti la possibilità di sperare nella vita. Ti preghiamo per tutti i colpiti da malattie che distruggono la vita, per tutti i malati di Aids, malati di lebbra, afflitti da povertà, per tutti gli schiavi della droga o della prostituzione, per tutti i colpiti da disturbi mentali. Signore aiuta tutti i sofferenti ad alzare gli occhi al tuo Figlio crocifisso e in Lui a trovare la certezza di essere amati da un Padre e ad avere in cuore una ferma speranza e una pace profonda.

*(Dalla Veglia per la Pace alla Porziuncola - Capitolo Spirituale 2006)*



S. Maria degli Angeli: un momento della Veglia al Capitolo Spirituale 2006.

## DALLE FRATERNITA'

**FRATERNITÀ DI CAMPOBELLO DI LICATA**  
Abbiamo iniziato quest'anno la preparazione di un gruppo di novizie. Ci incontriamo ogni 15 giorni e lavoriamo con tanto amore per far crescere la Fraternità. Siamo anche in sintonia con le Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, di Campobello di Licata.

Durante l'anno 2006 abbiamo avuto dei momenti molto belli di preghiera, di spiritualità e di fraternità, ma anche di dolore per la perdita di tre nostre consorelle.

Rosalia Guerra, terziaria dal 13-6-1954, è tornata alla casa del Padre. Per ben 52 anni è stata al servizio dal Padre celeste nella Fraternità e nella sua famiglia. Ha testimoniato il Vangelo nell'umiltà e nella sofferenza per la malattia che ha accettato con fede ed amore. Si è spenta serenamente in grazia di Dio il 6 maggio 2006.

Maria Farruggio, terziaria dal 19-11-1953, presente in Fraternità per 49 anni, è stata una persona buona, umile, silenziosa e semplice. Con tanto amore ha accudito la sorella ammalata che amava tanto. La sua vita è stata molto virtuosa e servizievole. Si è spenta nella pace del Signore il 15 maggio 2006.

Genoveffa D'Auria, professa dal 25-3-1954, è stata in Fraternità per 52 anni. Ha cresciuto 6 figli nella dolcezza, nell'umiltà e nella semplicità. Tre delle sue figlie si sono consacrate totalmente al Signore: due suore di clausura e l'altra nell'Istituto Pro. Famiglia di Bre-

scia. Gli altri tre figli si sono sposati. Era una persona amorevole affettuosa con tutti. La sua vita è stata condotta nella preghiera, al servizio di Dio. Si è spenta serenamente così come era vissuta, il 22 agosto 2006. Preghiamo il nostro Padre celeste che queste tre consorelle hanno tanto amato e servito nella loro vita, perché accolga queste sue figlie nella gioia del santo paradiso.

Al termine delle riunioni di quest'anno, nel mese di giugno, tutta la Fraternità ha fatto un pellegrinaggio a Siracusa al santuario della Madonnina delle Lacrime. È stato un giorno molto bello, di preghiera ed anche di ringraziamento a Gesù per il lavoro svolto durante l'anno.

Dopo le vacanze in occasione della Festa di S. Francesco, assieme alle Suore Missionarie di Gesù Bambino, come ogni anno, abbiamo partecipato alla Tre Giorni di preghiera e del Transito. Il 4 ottobre c'è stata la celebrazione solenne della Santa Messa seguita dalla processione con la statua di S. Francesco e dalla fiaccolata molto

bella. Al termine, nel giardino dell'Istituto Anna Bella abbiamo vissuto un momento di gioia e di fraternità.

*Rosaria  
Cammarata,  
ministra*



*Genoveffa D'Auria.*



*Maria Farruggio.*

**FRATERNITÀ DI NISCEMI**

La Fraternità Parr. A. S. del Purgatorio informa che è mancata la consorella Car-

mela Iudica, detta Mimi, che fu accettata nella nostra Fraternità il 4-10-1995 ed emise la professione il 17-11-1996. Se ne è andata in punta di piedi, in silenzio, all'improvviso, nel Signore lasciandoci un dolce ricordo. Sentiamo molto la sua mancanza, sembra che dal cielo ci dica: "Vegliate e pregate, perché non sapete né il giorno, né

l'ora, perciò siate vigilanti!". Ricordiamola insieme nella preghiera affinché il Signore l'accolga al più presto tra i beati.



*Carmela Iudica.*

*Concetta  
Per, ministra*



*Il nuovo Consiglio della Fraternità di Mazzarino con p. Eleuterio e il Presidente Regionale.*

**FRATERNITÀ DI MAZZARINO**

Il 27 ottobre 2006 con l'intervento del Ministro Regionale Nino Rizzo, è stato rinnovato il Consiglio di Fraternità.

È stata eletta ministra Concetta Incarbono e viceministra Luigia Marino. Sono stati eletti consiglieri: Giuseppina Selvaggio, Carmela Gagliano e Luigia Termine.

È stato un gioioso incontro con i componenti la Fraternità e con il caro p. Eleuterio.

Grazie alla nuova Ministra, all'Assistente ed a tutti i terziari la Fraternità è in continua crescita.